

verno, ha visitato la Germania, l'Austria, la Norvegia, la Danimarca e la Svezia per raccogliere prenotazioni.

Un altro istituto della Nomentana, destinato per le Olimpiadi alla facoltosa clientela americana, è stato attrezzato come un albergo di prima categoria. La avventura alberghiera ha travolto le suore di Gesù Eucaristico, le suore Celsianiane di Monte Mario, i frati di San Giuseppe d'Asti, a Monte Mario, i padri maristi dell'EUR (i quali si sono accaparrati anche la fornitura delle bevande per gli atleti del Viaggio olimpico), i padri Pallottini di via dei Pettinari, i religiosi dello Istituto di San Leone Magno e del «Ravasco», i preti del collegio «S. Francesco» di piazza del Gesù e numerosi altri appartenenti a diverse congregazioni.

In alcuni di questi alberghi vige una rigorosa separazione fra i sessi; in altri, un uomo e un «donna» possono dimorare nella stessa camera solo se esibiscono una dichiarazione del parroco, o di un sacerdote amico, che certifichi la loro condizione di marito e moglie; in altri ancora non vige la minima misura segregazionista, né più e né meno che in un normale hotel.

In previsione dei Giochi olimpici, le autorità ecclesiastiche hanno creato alcune agenzie di viaggi e hanno indotto numerose agenzie private a lavorare per i conventi-alberghi. Avvantaggiati dal fatto che non pagano il personale (i frattucchi e le suore-cameriere di piano non possono neanche accettare mance) e che evadono anche numerose imposte, le imprese religiose sono state in grado di fare condizionali leggermente migliori di quelle degli esercizi privati. La pensione completa in un convento-albergo di prima categoria non supera le 5.500 lire, contro le sette-ottomila lire a persona del corrispondente albergo «laico». In genere i prezzi variano da 3.500 a 2.000 lire al giorno, con un minimo inferiore a quello degli esercizi privati di terza e quarta categoria.

Anche il fatto di offrire condizioni economiche vantaggiose, tuttavia, non avrebbe fatto affluire tanta acqua al mulino religioso, se le autorità ecclesiastiche non avessero ricercato un provvedimento di un concorso di circostanze fortunate. Molti enti che si erano affrettati a prenotare quasi tutti i posti disponibili negli alberghi, hanno provocato per un certo periodo una crisi della ricettività alberghiera e così numerose committenti sono state costrette a diramare verso gli istituti religiosi (previo pagamento anticipato delle rette).

In un secondo tempo, poi, è cominciata la pioggia delle disdette dei posti in albergo. Chi aveva tenuto di non trovare posto per dormire e aveva prenotato negli istituti religiosi, è rimasto appiattito a questi ultimi. Si potrebbe quasi pensare ad un'operazione manovrata.

Comunque per avere una idea dei risultati cui si è pervenuti è sufficiente riferire qualche cifra. Quest'anno, già prima delle manifestazioni olimpiche, negli alberghi comuni è stata registrata una flessione delle presenze pari al 35%; questa percentuale è salita al 90 per cento per chi concorre ai piccoli esercizi. Oggi il 50% dei posti negli alberghi di seconda e terza categoria sono vuoti e non prenotati per l'Olimpiade.

Anche le autorità governative hanno fatto da agenti ai conventi-alberghi. I ferrovieri fiorentini che vogliono assistere ai Giochi dovranno affluire nel collegio di S. Francesco, di piazza del Gesù numero 45, dopo spendere 1.400 lire per notte avranno diritto a una camera senza servizi.



Il prete-portiere d'albergo

(disegno di Cagnacci)

Gli esperti ci hanno dato ragione

### Le Società aeree rifiutano di fare scalo a Fiumicino

Per coprire le responsabilità dell'ex ministro Togni si pensa ad una cerimonia inaugurale simbolica

Le autorità governative hanno confermato pienamente le notizie relative al mezzo fallimento dell'aeroporto di Fiumicino pubblicate dal giornale. Dopo una riunione tra il ministro della Difesa Andreotti e il ministro dei Lavori Pubblici Zaccagnini, una commissione di esperti dei due dicasteri ha compiuto un sopralluogo sullo scalo che, nelle promesse dell'ex ministro Togni, avrebbe dovuto essere inaugurato prima dell'Olimpiade.

Gli esperti hanno ribadito ciò che noi avevamo denunciato: il meraviglioso aeroporto, costato al contribuente oltre 31 miliardi, non è ancora pronto. Una sola pista è in grado di funzionare, mentre la seconda non può essere aperta al traffico. Mancano inoltre tutti i servizi indispensabili per il funzionamento di uno scalo aereo (polizia, dogana, servizi sanitari, comunicazioni telegrafiche e telefoniche con voli e charter), taxi aerei e trasporti non di linea; lo scalo intitolato a Leonardo da Vinci funzionerà insomma come una pista di fortuna, circondata più o meno dal deserto.

Solo a partire dal primo novembre, con almeno sei mesi di ritardo sul previsto e quando dell'Olimpiade sarà persa anche l'eco, i tecnici dell'Aviazione civile pensano di indurre le compagnie aeree a trasferire i loro scali da Ciampino a Fiumicino.

Seguendo, comunque, un costume caro ai ministri democristiani, Andreotti e Bonetti sono intenzionati a procedere egualmente all'inaugurazione formale della colossale opera pubblica, se non altro in omaggio ai danari spesi, con appena il «ciao» dello Stato di non aver liberato dai suoi impegni, affermando una nota ufficiosa, si procederà perciò al taglio del simbolico nastro e alla benedizione delle piste (compresa quella non finita).

**Nessun rinvio per gli esami autunnali**  
In relazione a qualche voce diffusa a Roma circa un rinvio della sessione autunnale degli esami nelle scuole secondarie della capitale, il ministro della Pubblica Istruzione co-

munica che tali voci sono destituite di fondamento e che i previsti esami si svolgeranno secondo il calendario prestabilito, allo scopo di consentire il puntuale inizio dell'anno scolastico al 1 ottobre.

### Interrogazione comunista sull'arbitrario canone fatto pagare Rai-Tv

Con Raffaelli (pre) ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Industria, delle Poste e Telecomunicazioni sulla violazione della legge 10 novembre 1954, computata dalla Rai-Tv la quale fa pagare la tassa di concessione governativa incorporandola nel canone di abbonamento per l'anno di acquisto del televisore e per l'anno immediatamente successivo. La tassa è di 1.200.000 annue e riguarda centinaia di migliaia di utenti. Con Raffaelli ha chiesto: 1) che sia disposto il rimborso delle somme indebitamente percepite; 2) che sia applicata immediatamente la legge; 3) che siano accettate le responsabilità. L'interrogazione è stata registrata in questo modo una cifra che si valuta intorno ai 3 miliardi nel 1963.

### La «campagna per il miliardo»

### La graduatoria della sottoscrizione

Table with columns for location, amount, and percentage. Includes locations like Cosenza, Potenza, Pistoia, etc.

# Scarcerati ieri gli imputati per i fatti di Bologna ma la sentenza copre le responsabilità della polizia

Solo uno degli imputati non ha potuto fruire del beneficio della sospensione condizionale — Pur mitigando sensibilmente le richieste del Pubblico Ministero (26 anni), i giudici condannano gli imputati a 4 anni e 5 mesi complessivi

(Dalla nostra redazione)  
BOLOGNA, 6. — Oggi alle 15, è stata emessa la sentenza nel processo per la aggressione del comizio di Pagetta. Il Tribunale, pur mitigando sensibilmente le gravissime richieste del P.M., ha condannato dieci imputati a pene che variano da due mesi a un anno di reclusione. Non di essi, ai quali è stato concesso il beneficio della condizionale, sono stati rimessi in libertà nella serata, rimane in carcere il solo Franco Zerbini, condannato a un anno per resistenza e lesioni volontarie.

Il fatto che per otto imputati l'accusa originaria di resistenza aggravata sia stata portata a quella di resistenza semplice e che sei imputati (i lesioni), non abbiano, certo, la convinzione che ci si trovi di fronte ad una grave sentenza, che, pur nello sforzo di ridimensionamento delle accuse, tende ad alimentare la convinzione che nessuna possibilità è data al cittadino per difendersi contro le violenze della polizia.

Creto, siccome l'unico responsabile di ciò che accadde in piazza Malpighi è la polizia, la sentenza sarebbe giusta se riconoscesse questo fatto semplicissimo, emerso con chiarezza nel processo. Il fatto, poi, che il presidente non abbia voluto ascoltare in aula la ricostruzione del discorso di Pagetta fino al momento del scioglimento del comizio — il nastro magnetico fa giustizia di tutte le fondazioni sui «pericoli» all'ordine pubblico creati nella piazza in conseguenza dell'oratoria del parlamentare comunista — contribuisce a questo, rendendo un po' più grave e ambiguo.

Prima di chiudere il dibattimento, i giudici avevano ascoltato le ultime due arringhe degli avvocati della difesa, Casali e Corrias. Al dott. Morbino, che nella requisitoria aveva, tra l'altro, affermato che bisognava credere solo ai poliziotti perché essi avevano agito «serenamente senza essere turbati da sentimenti di parte o da interessi», l'avvocato Casali ha spiegato che l'infelicità sistemata dei funzionari della Questura verso i diritti dell'opinione ha la sua radice nella scarsa conoscenza che essi hanno della Carta Costituzionale, ed anche nella opportunità di un carriera.

L'interdizione del commissario Pagliarulo, quando presiede il comizio, il discorso di Pagetta e il rifiuto d'immergere la riunione, è inquadra perfettamente in quella involuzione politica registrata con Ton Tambroni, e rimosciata dallo stesso on. Fanfani nel suo discorso programmatico. Lo stesso Casali ha dichiarato che in piazza Malpighi non esistevano i preannunciati «funzionari non attesi» e che la folla, composta da oltre cinquemila perso-

ne, aveva avuto il tempo di uscire dalla piazza e cedere a un'altra specie di scontro. Nel fotogramma che la Questura ha prodotto per dimostrare il presunto stato di pericolo e la turbolenza della folla è infatti possibile constatare che soltanto i «celerini» hanno un atteggiamento aggressivo nei confronti dei cittadini, i quali appaiono riuniti a gruppi sotto i portici o ai lati della piazza. Timorosi di essere travolti da un momento all'altro negli sconsiderati e crescolli «jeps» che in-

terrono la folla da tre diverse direzioni, costringendoli in una specie di scontro. Il patrono della difesa ha quindi accusato il commissario Pagliarulo di aver mentito quando affermò nel rapporto inviato all'autorità giudiziaria e anche dal giudice istruttore di avere «riassunto» le parti del discorso dell'on. Pagetta con uno «sforzo di memoria» mentre è risultato che furono trascritte dal nostro magistrato, di cui ha ammesso l'esistenza solo in dibattimento.

## Tutto il popolo in piazza della Libertà Solenne celebrazione a Reggio delle cinque vittime dell'eccidio

Un manto di fiori dove caddero i giovani - La rievocazione di Carlo Levi



Carlo Levi

REGGIO EMILIA, 6. — Tutta Reggio è tornata questa sera in Piazza della Libertà. Su questa piazza di morte, un'adventata mostra, come Carlo Levi l'ha definita nel suo discorso commemorativo, a un mese di distanza dal giorno in cui Aldo Tonelli, Ovidio Franchi, Lauro Ferioli, Maria Serri ed Emilio Reverberi caddero colpiti dalla raffica della polizia, il popolo e tutti i vecchi uomini legati a una politica sorpassata che possiedono un nuovo corso che opera delle «Reggiane».

«I morti di Reggio Emilia», ha concluso Levi — sono il fiore di questi giovani. Non sarà vano la loro morte. Che la nuova Resistenza è cominciata. E nessuno potrà fermarla.

«Sarebbe una inutile commemorazione se non ci ha benlessimo, continuamente il perché di quella che è avvenuto. Bisogna cercare di capire — ha detto Levi — non come agitati o agitatori, ma come chi si volge alla storia del proprio paese per liberarlo dai mali del passato, dall'anarchismo, dal disordine e dai pesi assurdi di situazioni perdute. Quando si finisce all'estremo di mali, in un momento pericolarissimo, quando le sorti di tutti vennero a coincidere, il popolo si mosse. Esisteva una volontà comune, una intesa naturale e spontanea sulla necessità di creare una democrazia reale, vivente negli infiniti istituti di libertà, nel lavoro, nella economia, nella amministrazione pubblica, nella cultura.

«Ora — come ha ricordato anche il sindaco della città Campioli e il rappresentante del Consiglio Ferreri ed Emilio Reverberi — la lotta è cominciata. Non sono i nuovi uomini legati a una politica sorpassata che possiedono un nuovo corso che opera delle «Reggiane».

«Sono i giovani: è la nuova generazione del paese che si è rivelata, nelle giornate di luglio. I giovani senza ricordo, con la volontà di essere liberi».

## 24' Fiera del Levante

Per le Vostre vacanze Estive e Invernali LA VALLE D'AOSTA

Sette giorni incantevoli nelle Valli di Gressoney. Ayas-Champoluc, Valtournanche, Breuil (Cervinia), Valpelline, Bionaz, Ollone, Gran S. Bernardo, Courmayeur, Prè St. Didier, La Thuile, Valgrisenche, Val di Rhêmes, Valgravenche, Coaze, Champorcher, nonché nella conca di Pila (Aosta) e nella rinomata stazione climatica di Saint Vincent. Manifestazioni nazionali ed internazionali. Alpino, Fimive, Seggiovia, Scuole, Scuole di sci, Guide e Portatori. Alberghi di ogni categoria. Rapidi e comodi servizi ferroviari e di autopullman per Torino, Milano e Genova. Autocarri con le Valli laterali. Stagione estiva: settembre-settembre, stagione invernale: dicembre, aprile.

Assessorato Regionale per il Turismo - AOSTA

## Da parte della Federmezzadri Sollecito a Fanfani per il «piano verde»

Proposto un incontro governo-sindacati — Lo sviluppo della lotta

Nella provincia di Firenze sono in atto cinque giorni di lotta con grandi manifestazioni di zona e comunali, il 9 si svolgerà a Siena una manifestazione provinciale, sempre il 9 vi sono manifestazioni a Livorno e il giorno 11 lo sciopero generale che come è noto coinciderà con lo sciopero generale di tutti i lavoratori interessati alla produzione biotecnica e saccharifera. Queste le più recenti notizie sul piano «verde» della lotta Federmezzadri.

Ieri, inoltre, si è svolta ad Empoli una grande manifestazione di tutta la zona, ed ai lavoratori convenuti ha parlato il segretario generale della Federmezzadri, compianto Doro Franceschini. «Il piano verde», ha detto il compianto Franceschini — è quello che di nuovo è nel programma reso noto dall'on. Fanfani. Siamo ancora soltanto a delle formulazioni e non garantisce proficua stabilità sulla terra ai contadini e che perciò occorrono misure per modificarlo in tal senso. La nostra organizzazione, unitamente alla CISL e alla UIL, ha da tempo avanzato proposte concrete: chiediamo, se veramente il governo vuole passare dalla parola ai fatti, che esse siano discusse in un incontro presso il ministero dell'Agricoltura.

«Il piano verde», ha detto il compianto Franceschini — è quello che di nuovo è nel programma reso noto dall'on. Fanfani. Siamo ancora soltanto a delle formulazioni e non garantisce proficua stabilità sulla terra ai contadini e che perciò occorrono misure per modificarlo in tal senso. La nostra organizzazione, unitamente alla CISL e alla UIL, ha da tempo avanzato proposte concrete: chiediamo, se veramente il governo vuole passare dalla parola ai fatti, che esse siano discusse in un incontro presso il ministero dell'Agricoltura.

## Netto successo Fiom alle O.M.F. di Pistoia

Il 78% alla lista unitaria che aumenta i propri suffragi anche fra gli impiegati

PISTOIA, 6. — Un grande successo della Fiom si è verificato nelle elezioni per il rinnovo delle O.M.F. di Pistoia. La lista unitaria della Fiom, composta da 12.000 voti, ha ottenuto il 78 per cento dei suffragi, aumentando i propri suffragi anche fra gli impiegati.

«Fino a ieri», ha detto il segretario della Fiom, «il 78 per cento dei voti era stato ottenuto dai soli operai, mentre oggi, oltre 500 impiegati, in maggioranza eletti e simpatizzanti della Fiom, sono usciti dalla fabbrica».

Fecero un quadro completo dei risultati delle elezioni (voti 1100 (1087) Fiom; 300 (1050) (1025) Fiom; 828 (803) 78,6% (78,3) Cisl; 139 (131) 13,2% (12,7) Uil; 85 (81), 8% (8,8).

Advertisement for a razor: 'Provati tutti! IL NUOVO famulus SARÀ IL VOSTRO RASOIO!'.

## per guadagnare il doppio

Anche Voi che siete scontento del vostro posto di lavoro perché gli orari sono duri e la paga poca — anche Voi che siete disoccupato — oppure Voi che avete un posto discreto ma aspirate a migliorare, potrete in breve tempo sistemarvi e guadagnare in modo mai sperato. Ognuno ha sempre cercato di lambiccarsi il cervello per escogitare qualcosa onde uscire dalle angustie della mediocrità. Voi che avete la fortuna di leggere queste righe siete sulla strada giusta. Noi Vi offriamo il mezzo per specializzarvi in un lavoro simpatico, poco faticoso e che permette forti guadagni. Imparare facilmente, senza fatica, col nostro sistema per corrispondenza e cioè SENZA MUOVERVI DA CASA.

**SPECIALIZZANDOCI COME ELETTRICISTA INSTALLATORE OD ELETTAUTO.**  
Voi sapete bene quanto sia difficile, in caso di guasto, far venire a casa vostra un elettricista. Questo perché i BRAVI elettricisti hanno così tanto lavoro da non riuscire a soddisfare prontamente tutte le richieste. Anche Voi dovete prendere la strada che vi indichiamo. Gli elettricisti sono pochi in relazione al bisogno. Unica difficoltà è di riuscire a diventare in poco tempo, facilmente, senza fatica e con spesa irrisoria un BRAVO elettricista. Noi vi insegneremo e se volete sapere come, riempite il tagliando qui sotto, (in modo chiaro e leggibile) e spedite al nostro indirizzo. Riceverete subito gratis e senza alcun impegno un elegante libretto con tutte le spiegazioni.

Form for requesting a free booklet: 'RADIO SCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - Milano SEZIONE ELETTROMECCANICA'. Fields for name, address, and province.